



LA VOCE DELLA COMUNITÀ

Comunità Pastorale San Gregorio Magno Olgiate Olona

cp_olgiateolona
Comunità Pastorale San Gregorio Magno
www.pastoraleolgiateolona.it
cp.sangregoriomagno@chiesadimilano.it

Anno 6 Numero 4

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ
MARIA E GIUSEPPE

26 GENNAIO 2025

LA "BANDA" DELLA VALLE OLONA



“Vedi Napoli e poi muori” dice un detto profano, ma lo cambierei così: “vedi Napoli e puoi muori per la sua bellezza”.

Una banda poco raccomandabile di circa 40 tra adolescenti, 18enni e giovani Olgiatesi accompagnati da un altrettanto prete poco raccomandabile ha invaso per 4 giorni Napoli e Pompei.

I 40 ragazzi dopo un viaggio molto lungo hanno lasciato alle spalle la fredda e invernale Valle Olona e dopo aver attraversato quasi tutto lo stivale sono arrivati nella città

partenopea dove ad accoglierli c'erano circa 15 gradi in più e il classico sole del mezzogiorno (anche perché effettivamente era mezzogiorno). Dopo qualche scambio di parole di conoscenza con la gente locale, in modo particolare con il signor Gianni, della biglietteria dei treni, la banda Olgiatese si è trasferita a Pompei e ha potuto ammirare, con stupore, gli scavi a Pompei della città antica sepolta dall'eruzione del Vesuvio resi ancora più suggestivi dalla luce del tramonto.

I nostri amici della Valle Olona avevano la loro base operativa per riposare (e lavarsi, cosa non scontata) proprio a Pompei dove nelle serate libere i ragazzi hanno dato sfogo al loro temperamento nordico girando per il centro città.

Ma non contenti di aver conquistato Pompei, gli Olgiatesi si sono spinti oltre e sono stati protagonisti anche nella vicina e bella Napoli. Tanti i passi compiuti ai quali si accompagnava sempre una domanda al giovane sacerdote “Ma quanto manca?” Oppure “ho bisogno di un bagno” e ancora “possiamo fermarci?”, ma il condottiero armato del suo colletto bianco, non demordeva e ha continuato l'avanzata passando attraverso i vari monumenti, piazze, chiese.

Di rilievo ci sono da sottolineare le catacombe di San Gennaro dove si è potuto ammirare la devozione dei cristiani Napoletani nei primi secoli nel seppellire e rendere culto ai propri morti e dove lo stesso San Gennaro è stato depresso prima di essere trasferito in altri luoghi per poi concludere il suo itinerario nell'attuale Duomo di Napoli. Anche quest'ultimo ha lasciato i ragazzi e i giovani molto colpiti per l'arte al suo interno e una certa curiosità in merito alla storia del miracolo del sangue di San Gennaro che si scioglie. Certo potrei raccontarvi, da narratore di questa impresa, le tante altre bellezze viste dalla banda della Valle Olona come il chiostro di Santa Chiara, piazza del Plebiscito, Napoli sotterranea con gli aneddoti della seconda guerra mondiale, Spacca Napoli, i quartieri spagnoli, il quartiere sanità, il panorama sulla città, il lungo mare etc., ma dall'altra parte potrei anche raccontarvi del tanto colesterolo accumulato causato dalle pizze, pizze fritte, bomboloni, babà, sfogliatelle, pastiere etc. Oppure potrei raccontarvi degli strani spostamenti notturni tra una camera e l'altra, dei ritardi da parte di qualcuno alla mattina per il ritrovo (giustificato dalle esigenze di bagno) o di uno zaino quasi dimenticato sul treno.

Ma invece mi limito a dire ai cari lettori della bellezza, non solo di ciò che si è potuto vedere come avete capito, ma soprattutto del clima sereno e spensierato che c'era tra i ragazzi, divertendosi, facendo esperienza di comunità, rispettando molto bene le regole e le indicazioni date, ascoltando attentamente le guide nelle visite, senza eccedere in protagonismi.

A loro il grazie per essersi fidati ed essere venuti. E, da ultimo, il grazie agli educatori per essersi messi in gioco investendo tanto tempo nell'organizzazione di questa uscita.

Non temete... la banda della Valle Olona è tornata tutta sana e salva e con sé ha portato un pizzico di gioia ed entusiasmo partenopeo per abbellire ancora di più gli oratori di Olgiate!

Don Edoardo

CONTATTI DELLA COMUNITÀ

Prepositurale dei Santi Stefano e Lorenzo
Piazza Santo Stefano, 8

0331-649559
Segreteria parrocchiale:
Martedì ore 17.00 – 19.00
Mercoledì ore 15.00 – 17.30
Giovedì ore 15.00 – 17.30

olgiateolona@chiesadimilano.it
santostefano.olgiateolona@pec.it

Parrocchia di San Giovanni Bosco
Piazza San Giovanni Bosco
Loc. Gerbone

0331-725844
Segreteria parrocchiale:
Lunedì ore 09.00 – 11.00
Giovedì ore 16.00 – 19.00
Domenica ore 08.45 – 10.00

gerbone@chiesadimilano.it

Parrocchia di San Giuseppe
Piazza volontari della Libertà, 7
Loc. Buon Gesù

0331-375880
Segreteria parrocchiale:
Martedì ore 16.00 – 18.00
Mercoledì ore 17.00 – 19.00
Giovedì ore 09.00 – 11.00

buongesu@chiesadimilano.it

Caritas

Santo Stefano: 351-8987530

caritassstefano@gmail.com

Buon Gesù: 0331-375255

La Storia pare ripetersi, come criticità, errori e tragedie dell'umanità. La speranza è il tema del Giubileo 2025 indetto da papa Francesco: è il pontefice che il 13 settembre 2014 visitando il Sacrario militare di Redipuglia nel centenario dell'inizio della prima guerra mondiale commosso fino alle lacrime parlò per la prima volta di *terza guerra mondiale a pezzi già in corso*; e lui da anni insistentemente invoca la pace per le popolazioni colpite da atrocità e crimini causati delle guerre in varie parti del mondo, Europa compresa (dopo la guerra nell'ex Jugoslavia negli anni Novanta del Novecento, da febbraio 2022 la guerra tra Russia e Ucraina).

La Storia pare ripetersi, come criticità, errori e tragedie dell'umanità. Cento anni fa, nel 1925 papa Pio XI (eletto a febbraio 1922, dopo sei mesi da arcivescovo della natia diocesi di Milano) indisse un *Giubileo della pace*: pochi anni dopo la fine della Grande guerra (primo conflitto mondiale) in un contesto segnato dalla *questione romana* (la *breccia di Porta Pia* del 20 settembre 1870 decretò la fine del potere temporale dei papi) che nei Patti lateranensi dell'11 febbraio 1929 troverà la soluzione (voluta da Pio XI: appena eletto papa, a differenza dei propri predecessori impartì la benedizione *Urbi et Orbi* dalla loggia della basilica San Pietro) e dall'ascesa del regime fascista (sistematica violenza applicata alla lotta politica sottostimata anche dai cattolici che, convinti di costituzionalizzare il fascismo, sostennero il primo Governo di Mussolini che il 3 gennaio 1925 si assunse la responsabilità politica, morale e storica anche dell'assassinio di Matteotti nel 1924).

La Storia pare ripetersi, come criticità, errori e tragedie dell'umanità. Col motto del Giubileo 1925 - *Pax Christi in regno Christi* (pace di Cristo nel regno di Cristo) - papa Pio XI sottolineò la dimensione mondiale della Chiesa e il ruolo di evangelizzazione delle missioni (l'Esposizione Vaticana con oltre 100mila oggetti delle tradizioni culturali, artistiche e spirituali di vari popoli fu visitata da oltre un milione di persone: fu genesi nel Palazzo del Laterano del Museo missionario etnologico trasferito nei Musei Vaticani negli anni Settanta del Novecento). Nella bolla d'indizione dell'Anno Santo 1925 papa Pio XI indicò tre obiettivi: pace nel mondo, unione dei fratelli separati, pacificazione della Terra Santa. Tre traguardi ancora lontani oggi: a un secolo dal Giubileo 1925, a sessant'anni dalla fine del Concilio ecumenico Vaticano II (aperto da Giovanni XXIII e chiuso da Paolo VI) dove l'unità dei cristiani fu uno degli obiettivi principali. Nel 1925 Pio XI estese al mondo cattolico le indulgenze concesse ai pellegrini di Roma, comprendendo anche monache, ammalati e carcerati. Quanto al resto, due curiosità segnarono il Giubileo 1925: Vittorio Emanuele III, sovrano del Regno d'Italia dal 1900, sospese tutte le feste a corte per tutta la durata dell'Anno Santo; per la prima volta molti dei pellegrini raggiunsero Roma utilizzando l'aeroplano.

La Storia pare ripetersi, come criticità, errori e tragedie dell'umanità. Perciò per il Giubileo 2025 papa Francesco ha scelto la speranza. E aprendo l'Anno Santo ha detto: *Portare speranza là dove è stata perduta: dove la vita è ferita, nelle attese tradite, nei sogni infranti, nei fallimenti che frantumano il cuore; nella stanchezza di chi non ce la fa più, nella solitudine amara di chi si sente sconfitto, nella sofferenza che scava l'anima; nei giorni lunghi e vuoti dei carcerati, nelle stanze strette e fredde dei poveri, nei luoghi profanati dalla guerra e dalla violenza. Portare speranza lì, seminare speranza lì. Il Giubileo si apre perché a tutti sia donata la speranza, la speranza del Vangelo, la speranza dell'amore, la speranza del perdono.*

Alberto Colombo

APPUNTAMENTI PER TUTTA LA COMUNITÀ

	SANTA FAMIGLIA DI NAZARET	
Domenica 26	10.00 Chiesa S. Giovanni Bosco – Anniversari di Matrimonio Oratorio S. Stefano – Festa della Famiglia Oratorio S. Giuseppe – Festa della Famiglia	
Lunedì 27	21.00 S. Stefano – Percorso di preparazione al matrimonio cristiano (3° incontro) 21.00 Taverna S. Giuseppe – Incontro 18/19enni	
Martedì 28	20.45 Quarto incontro dei Gruppi di Ascolto della Parola Inquadra il QR code per il collegamento al testo del brano 21.00 Gorla Maggiore – Corso biblico decanale con don Matteo Crimella	
Giovedì 30	14.00 Oratorio S. Giovanni Bosco – Incontro gruppo anziani 10.00 Gioebia alla scuola per l'infanzia Landriani 13.30 Gioebia alla scuola per l'infanzia S. Teresa 19.00 Gioebia alla scuola per l'infanzia S. Giovanni Bosco con cena	
Venerdì 31	SAN GIOVANNI BOSCO	
	21.00 Istituto Maria Ausiliatrice di Castellanza – S. Messa nella memoria di S. Giovanni Bosco per la PG decanale	
Sabato 1	19.30 Oratorio S. Giuseppe – Polenta e bruscitt e alle 22.00 falò della gioebia e tombolata 21.00 Oratorio S. Giovanni Bosco – Incontro adolescenti	
	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE GIORNATA PER LA VITA	
Domenica 2	10.00 FESTA PATRONALE DI SAN GIOVANNI BOSCO Chiesa S. Giovanni Bosco - S. Messa con don Matteo Missora nel suo 15° di ordinazione sacerdotale 10.30 Chiesa S. Giuseppe – S. Messa animata dai bambini della scuola per l'infanzia S. Teresa 11.00 Chiesa Ss. Stefano e Lorenzo – S. Messa animata dai bambini della scuola per l'infanzia Landriani	
	SAN BIAGIO	
Lunedì 3	08.00 Chiesa S. Giovanni Bosco – S. Messa con benedizione pani / gola 08.30 Chiesa S. Giuseppe – S. Messa con benedizione pani / gola 07.30 / 10.00 / 18.00 Chiesa Ss. Stefano e Lorenzo – Ss. Messe con benedizione pani / gola 15.30 Chiesa S. Giovanni Bosco – Benedizione dei pani 20.45 Chiesa Ss. Stefano e Lorenzo – S. Rosario con Associazione don Pino 21.00 S. Stefano – Percorso di preparazione al matrimonio cristiano (4° incontro) 21.00 Taverna S. Giuseppe – Incontro giovani	

	SANTI STEFANO E LORENZO	SAN GIUSEPPE	SAN GIOVANNI BOSCO
	SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE		
DOMENICA 26 GENNAIO	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Carluccio e Luigia Della Bella 11.00 S. Messa Cesarina ed Emilio 18.00 S. Messa Daniela Favena	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa 10.30 S. Messa Evelina e Lucio	07.45 Lodi mattutine 08.00 S. Messa Ghioldi Paolo 10.00 S. Messa solenne Anniversari di matrimonio Carlomagno Maria e Cantisani
LUNEDÌ 27 GENNAIO Feria	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Mons. Gian Piero Carnelli 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
MARTEDÌ 28 GENNAIO S. Tommaso d'Aquino presbitero e dottore della chiesa	08.45 Lodi mattutine a S. Gregorio 09.00 S. Messa in Chiesa S. Gregorio Castiglioni Desiderio e famiglia Angela Tognoni 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
MERCOLEDÌ 29 GENNAIO Feria	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Luigi 18.00 S. Messa Tomaso	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa Gruppo vedove e vedovi	07.45 S. Rosario 08.00 S. Messa
GIOVEDÌ 30 GENNAIO Feria	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Carmelina, Costantino e Antonio 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
VENERDÌ 31 GENNAIO S. Giovanni Bosco presbitero	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
SABATO 1 FEBBRAIO Beato Andrea Carlo Ferrari vescovo	15.00-17.15 S. Confessioni 17.30 S. Messa Vigilare Angelo e Rosa Maggi	17.30-18.45 S. Confessioni 18.30 S. Messa Vigilare Angelina	17.00-17.45 S. Confessioni 18.00 S. Messa Vigilare Crosta Carlo e famiglia Bonassi
	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE		
DOMENICA 2 FEBBRAIO	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Italo 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa Defunti famiglie Moiana, Trivero e Landoni	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa 10.30 S. Messa Sorini Daniela, Anna ed Alessandro 16.00 Battesimi	07.45 Lodi mattutine 08.00 S. Messa Prada Bruno 10.00 S. Messa solenne FESTA PATRONALE SAN GIOVANNI BOSCO celebra don Matteo Missora Famiglia Di Giandomenico

FESTA PATRONALE DI SAN GIOVANNI BOSCO

NEI GIORNI DEL CATECHISMO

Ore 17.00 "Sognando con don Bosco" per i bambini del catechismo

DOMENICA 26 GENNAIO

Ore 10.00 SANTA MESSA SOLENNE con ANNIVERSARI DI NOZZE
a seguire APERITIVO in Oratorio per i festeggiati e le loro famiglie

Ore 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI

con invito particolare per adolescenti, 18/19enni, giovani, catechiste

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

Ore 16.00 SANTO ROSARIO con la TERZA ETÀ

Ore 19.00 FALÒ della Gioèbia per tutti e a seguire CENA IN ORATORIO
per le famiglie della Scuola dell'Infanzia S.Giovanni Bosco in collaborazione
con ASD GERBONE

VENERDÌ 31 GENNAIO - MEMORIA LITURGICA DI SAN GIOVANNI BOSCO

Ore 8.00 Santa Messa solenne e bacio della Reliquia

Ore 11.00 Preghiera con i bambini della Scuola dell'Infanzia S.Giovanni Bosco

Ore 21:00 Santa Messa solenne con il Decanato presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Castellanza
per i ragazzi delle medie, superiori, giovani e loro famiglie

SABATO 1 FEBBRAIO

Ore 17.00 Confessioni in chiesa parrocchiale

Ore 18.00 SANTA MESSA VIGILIARE SOLENNE

Ore 21.00 INCONTRO ADOLESCENTI con testimonianza

DOMENICA 2 FEBBRAIO – FESTA PATRONALE

Ore 10:00 SANTA MESSA SOLENNE IN ONORE DI SAN GIOVANNI BOSCO

celebra don MATTEO MISSORA

nel suo 15° anniversario di Ordinazione Sacerdotale

al termine nel salone dell'oratorio: **APERIPRANZO PER TUTTI**

Ore 15.00 GIOCHI CON GLI ANIMATORI IN ORATORIO PER BAMBINI E RAGAZZI

Ore 17.00 MERENDA PER TUTTI IN ORATORIO

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO - Memoria di San Biagio, Vescovo e Martire

ore 8.00 Santa Messa con la Benedizione dei pani e della gola

ore 15.30 Liturgia di Benedizione dei pani e della gola



Le offerte raccolte andranno a beneficio dell'oratorio e delle opere parrocchiali